

Friedensreich Hundertwasser

<http://www.econote.it/2010/06/14/il-medico-dellarchitettura-hundertwasser/>

Friedensreich Hundertwasser nasce a Vienna nel 1928 e può essere definito un vero e proprio creatore di **realtà incantevoli**, non solo nella pittura.

Ha raggiunto la notorietà per la sua audacia di colore nei dipinti, è oggi più ampiamente rinomato per i suoi **rivoluzionari progetti architettonici**, che incorporano le caratteristiche **naturali del paesaggio**.

Nessun altro artista si è adoperato quanto lui per la tutela dell'ambiente e per una vita in armonia con la natura. Il suo impegno ecologico ebbe origine ancora prima della nascita del movimento ambientalista (*famosissima è la sua decorazione sull' Inceneritore di Vienna a Spittelau, 1988-1997*)

Le sue opere, molto colorate, decorativamente serpeggianti, riflettono il suo *confronto con la natura e la società*, trasudano sensazioni e trasmettono grandi emozioni, dove la fantasia fa entrare in un mondo parallelo, fatto di sogni.

"Al giorno d'oggi viviamo in un caos di linee rette, in una giungla di immorali linee rette. La livella e il metro dovrebbero essere vietati, sono il simbolo dell'ignoranza e il sintomo della disintegrazione della nostra civiltà". F. H.

Con questo atteggiamento, **Hundertwasser** mette in discussione il principio secondo il quale l'impiego di una buona tecnica costruttiva è il solo modo per conseguire un' architettura di qualità: al contrario, in primo piano devono essere poste le reazioni psicologiche e le sensazioni umane che scaturiscono dalle immagini architettoniche.

Nei suoi manifesti dichiara "**malate**" le città, rivendica il diritto degli individui di riconoscere la propria abitazione dall'esterno e quindi la possibilità di dipingere a piacere i muri attorno alle proprie finestre, invita al sentirsi "*re a casa propria*" e per questo costruisce favolose cupole sopra ai palazzi che ristrutturata, manifesta l'esigenza di offrire spazi di fantasia per giovani e bambini, luoghi dove poter scrivere sui muri e giocare, esprime la voglia di costruire un diverso equilibrio con la natura proponendosi come *avanguardista della bioarchitettura* ed inglobando nei suoi **edifici alberi e materiali naturali: così dalle finestre spuntano i rami di alberi che non sono stati abbattuti per lasciare spazio alla casa, e sui tetti sorgono giardini pensili ospitanti la vegetazione che prima delle case viveva nei luoghi in cui lui costruiva.**

Proprio per la capacità di manipolare le superfici e i volumi, oltre che per il gusto del colore, le opere di **Hundertwasser** richiamano alla memoria le opere del catalano **Antoni Gaudì** come questo, anche all'artista austriaco si deve riconoscere una inesauribile originalità nelle invenzioni costruttive e decorative, simboli di bellezza ma di estrema attenzione a tutto ciò che lo circondava.